

Al meeting nazionale Renael a Roma la voce delle agenzie energetiche locali

By Francesco Antonini
ott 9, 2026



Fvg Energia ha partecipato attivamente all'edizione 2026 di **Green Horizon**, il meeting nazionale delle Agenzie energetiche locali promosso da **Renael**, la Rete nazionale delle agenzie energetiche locali, ospitato nei giorni scorsi a Roma, a Palazzo Orsini Taverna. L'appuntamento, intitolato *Ri-Generazioni. Strumenti e modelli per riqualificare i territori*, ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento e confronto sulle strategie, le competenze e gli strumenti necessari per accompagnare amministrazioni e comunità locali nella transizione energetica e climatica. Per Fvg Energia erano presenti il direttore generale **Piero Mauro Zanin** e l'architetto **Angela Sanchini**.

Nel corso delle giornate di lavoro, rappresentanti delle agenzie energetiche, istituzioni ed esperti si sono confrontati sulle principali sfide che attendono i territori: dalla **decarbonizzazione** alla rigenerazione urbana, dall'**efficienza energetica** all'adattamento climatico, con particolare attenzione alle opportunità offerte dall'innovazione e ai nuovi modelli di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Tra gli argomenti centrali del meeting, il recepimento della **direttiva europea sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD)**, destinata a incidere sulle politiche di riqualificazione del patrimonio edilizio, e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo capaci di rendere gli interventi più efficaci e sostenibili. Il confronto ha riguardato anche le prospettive del Quadro finanziario pluriennale europeo e le possibili forme di **sostegno agli investimenti sui territori**, nella consapevolezza che la transizione energetica richiede non soltanto risorse economiche, ma anche competenze, pianificazione e strumenti operativi adeguati.

Ampio spazio è stato dedicato ai focus group tematici, che hanno approfondito questioni strategiche per il futuro delle politiche energetiche locali. Tra queste, lo sviluppo dei *Positive Energy District* e dei *Net Zero District*, modelli di **organizzazione urbana** orientati all'efficienza e alla riduzione delle emissioni; le politiche per l'economia circolare, a sostegno della resilienza delle comunità; e la *Citizen-led renovation*, con particolare riguardo agli strumenti finanziari per promuovere la riqualificazione energetica attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle **Comunità energetiche rinnovabili**.

Un ulteriore ambito di approfondimento ha riguardato la transizione energetica digitale e il ruolo dei **dati**, considerati una risorsa fondamentale per conoscere i consumi, programmare gli interventi e valutare i risultati delle politiche di sostenibilità. Un tema sempre più rilevante anche per le agenzie energetiche, chiamate a mettere a disposizione conoscenze e strumenti a supporto delle amministrazioni e degli attori del territorio.

La partecipazione di **Fvg Energia** si inserisce nel percorso di aggiornamento e collaborazione con la rete nazionale delle agenzie energetiche, per condividere esperienze, approfondire le soluzioni più innovative e rafforzare la capacità di accompagnare il Friuli Venezia Giulia nelle sfide della transizione.

Vasto interesse ha suscitato, nell'ambito delle giornate di studio, la presentazione dell'indagine demoscopica condotta dall'Istituto Piepoli per conto di Renael, dal titolo *Crisi climatica, questione energetica e qualità della vita dei cittadini*, uno studio che fotografa un **impatto profondo della crisi climatica ed energetica** sulla vita quotidiana e sulle finanze degli italiani.

In particolare, è emerso che per l'88% della popolazione i costi dell'energia incidono in maniera rilevante o molto pesante sulle finanze domestiche, e che la cosiddetta **povertà energetica** induce a dolorose rinunce: il 61% del campione di intervistati ammette di aver dovuto rinunciare, almeno una volta negli ultimi 12 mesi, a riscaldare o raffrescare adeguatamente la propria abitazione a causa delle bollette troppo elevate. In particolare, a soffrire di questa condizione è la fascia giovanile degli under 35 e chi vive nelle regioni del sud o nelle isole.